



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

Diritto del lavoro
Il capounità

Bruxelles,
EMPL.C.1/SVDB/kt (2021)8268040

Autori della petizione

Oggetto: denuncia relativa alle condizioni di lavoro dei membri della magistratura onoraria in Italia e procedimento di infrazione in corso (rif. INFR(2016)4081)

Egregio autore/Gentile autrice della petizione,

La ringrazio del messaggio, da Lei inviato alla presidente della Commissione europea, riguardante le condizioni di lavoro dei membri della magistratura onoraria in Italia e il procedimento di infrazione in corso (rif. INFR(2016)4081).

Il 15 luglio 2021 una lettera di costituzione in mora (rif. INFR(2016)4081) è stata inviata all'Italia in quanto la legislazione nazionale italiana che si applica ai membri della magistratura onoraria (magistrati onorari, compresi giudici di pace, GOT e vice procuratori onorari) non è pienamente conforme al diritto del lavoro dell'UE. La Commissione ha chiesto alle autorità italiane di rispondere alla lettera di costituzione in mora entro il 1° dicembre 2021.

La Commissione europea ha ricevuto un considerevole numero di denunce secondo cui i giudici onorari in Italia non beneficerebbero dei diritti minimi riconosciuti ai lavoratori ai sensi del diritto dell'UE. I servizi della Commissione sono pertanto impegnati in un dialogo assiduo con le autorità italiane per garantire che la legislazione italiana sia resa conforme alla legislazione dell'UE. La Commissione ha protocollato queste denunce nel registro centrale delle denunce con il numero di riferimento CHAP(2015)1071. Tenuto conto dell'elevato numero di denunce ricevute sull'argomento, della necessità di rispondere tempestivamente e di informare gli interessati, come pure dell'interesse pubblico potenzialmente più vasto che la questione sollevata dai denunciati può avere, la Commissione sta pubblicando con regolarità aggiornamenti al riguardo sulla pagina dedicata del sito web Europa. Tramite lo stesso canale i denunciati saranno informati dei risultati dell'analisi, effettuata dalla Commissione, di tali denunce e dell'eventuale seguito che la Commissione deciderà di dare a queste ultime.

Informazioni sullo stato attuale del dossier e, in futuro, sui risultati dell'analisi delle denunce e sulle misure di follow-up che la Commissione deciderà di prendere saranno pubblicate al seguente indirizzo internet: https://ec.europa.eu/info/how-make-complaint-eu-level/joining-similar-complaints/decisions-multiple-complaints_it.

Una volta aperta la pagina, La invito a scorrerla verso il basso per accedere al documento CHAP(2015)1071. Per avere informazioni aggiornate La invito pertanto a consultare il sito web sopraindicato.

Distinti saluti.

Adam POKORNY